

Vigonza



VIGONZA

Affitti calmierati: il Comune sigla il patto con le associazioni

(1.le.v.) Il Comune di Vigonza promuove i canoni di locazione calmierati. L'amministrazione comunale ha convocato un tavolo tecnico tra le associazioni territoriali e sindacali per arrivare alla stipula di un accordo e alla successiva introduzione di un importante strumento che andrà a beneficio delle famiglie vigontine in difficoltà. Lo scorso 23 febbraio, infatti, è stato depositato l'accordo territoriale per le locazioni a canone concordato previsto dalla legge 80/2014, alla cui realizzazione hanno contribuito le associazioni maggiormente rappresentative della provincia di Padova della proprietà edilizia Uppi, Confedilizia, ASPPI e le associazioni degli inquilini Sunia, Sicut, Adoc.

La finalità di tale accordo è quella di produrre sul territorio la disponibilità di alloggi da locare ad un canone calmierato, ovvero ad un prezzo inferiore rispetto a quello di mercato, in modo tale da far incontrare domanda ed offerta. Il canone concordato con le associazioni coinvolte prevede un beneficio per il proprietario e inquilino, ma prescrive anche regole e requisiti di durata e costi: il locatore avrà l'Irpef alleggerita al 10% sul canone in modo da compensare il minor introito derivante dalla riduzione del canone, mentre l'affittuario avrà un alloggio ad un canone più basso. Inoltre, è previsto che non si debbano pagare imposte di bollo e registro del contratto d'affitto.



NOVENTA Il Comune lancia il progetto grazie alle disposizioni della legge di stabilità

Beni salvati con l'Art bonus

Dagli affreschi di Orlando Tisato al capitello di Noventana, al vecchio ponte

Cesare Arcolini

NOVENTA PADOVANA

L'Art Bonus diventa una possibilità anche per i cittadini di Noventa Padovana che vogliono contribuire a salvaguardare i beni storici ed artistici presenti nel loro territorio. Infatti con una recente delibera di giunta comunale sono state rese operative le disposizioni contenute nella legge di stabilità del 2016 nelle quali sono previste detrazioni fiscali fino al 65% per chi contribuisce con delle donazioni, al comune di Noventa, per i lavori di restauro di opere d'arte o beni di valore storico. «L'amministrazione comunale», ha detto l'assessore competente Fabio Borina, «persegue già da diversi anni un'attenta politica culturale che attribuisce all'arte e al

patrimonio ad essa connesso un valore strategico per la crescita sociale ed economica della popolazione e del territorio e considera il patrimonio culturale un'importante risorsa da salvaguardare, sostenere e incentivare».

Per questo motivo l'amministrazione comunale aveva individuato e programmato alcuni interventi sul patrimonio storico ed artistico pubblico. Alcuni di questi interventi hanno già ricevuto copertura finanziaria. Altri sono in attesa di trovarla e l'Art Bonus diventa una opportunità da promuovere considerata la sensibilità e l'attenzione che molti cittadini, sia personalmente che attraverso le loro società, hanno da sempre manifestato verso il territorio in cui vivono od operano.

Gli interventi su cui potranno confluire

le donazioni al momento sono sei e riguardano i due affreschi di Orlando Tisato presenti uno nelle scuole medie e l'altro nella palestra comunale di Noventa, il capitello di Noventana i cui lavori sono già stati assegnati ad una ditta, il capitello di Noventa in prossimità del Ponte sul Piovego, il recupero e restauro del reparto storico del vecchio ponte di Noventa e un intervento di rivalorizzazione del monumento ai Caduti posto nell'area verde in prossimità del Municipio.

«Questa - ha concluso Borina - è la prima volta che un'amministrazione comunale programma una serie di interventi mirati al recupero quasi sistematico del patrimonio artistico pubblico. Siamo ottimisti su una positiva risposta da parte dei cittadini di Noventa».